



---

**Original Article: SOCIALE FILOSOFIA COME SCIENZA GIURIDICA E SCIENZA DELLA  
NORMATIVA**

**Citation**

Koval E.A. Sociale filosofia come scienza giuridica e scienza della normativa. *Italian Science Review*. 2015; 11(32). PP. 8-11.

Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2015/november/Koval.pdf>

**Author**

Ekaterina A. Koval, The Russian Law Academy of the Ministry of Justice of the Russian Federation, Russia.

Submitted: October 30, 2015; Accepted: October 14, 2015; Published: November 28, 2015

A. Makintayr brillantemente notato "estraneità" del moderno dibattito valore normativo. Da un lato, viviamo in una società pluralistica, in cui è viziata l'idea della verità o falsità di certe norme e valori. Se le regole - questo è solo le nostre emozioni, non vi è inutile discutere sulle regole e gli argomenti più razionali conducono. Tuttavia, il dibattito pubblico su norme e valori non perdono rilevanza, e gli avversari si formano è argomenti razionali per difendere le loro posizioni. A. Makintayr attribuisce questo al fatto che non possiamo sbarazzarci della tradizione normativa razionalista. Vi è una domanda logica: abbiamo bisogno di sbarazzarsi di esso? A mio parere, razionalista, e, in particolare, sociale e filosofico comprensione delle norme sociali diventa un moderno mondo conflittuale di particolare urgenza.

Sembra che l'analisi socio-filosofica delle norme sociali sarà caratterizzata da un alto livello di generalizzazione dei segni del soggetto in fase di studio. Ma è filosofia sociale - una scienza normativa, o ha una natura diversa e compiti diversi e deve cedere il passo al diritto allo studio di norme sociali, per esempio la sociologia

normativa? Su questo tema, ci sono risposte diverse.

Secondo Yu.V. Perov nonostante un legame genetico con l'etica, "l'interpretazione dello status filosofica sostanziale come filosofia sociale, per la maggior parte, la scienza di regolamentazione, è teoricamente corretto, pratico - senza speranza". [1] Tuttavia, questa tesi può essere contrastata argomenti molto seri e motivati. A parte il fatto che la filosofia sociale di lavorare con gli standard e le categorie funziona correttamente e tutto. La filosofia in generale e in particolare filosofia sociale non può disimpegnarsi dal fatto di essere almeno due motivi. In primo luogo, il ricercatore - un elemento di cose, il vero soggetto delle reali caratteristiche sociali individuali. In secondo luogo, il soggetto di guardare ciò che è, e usa le sue osservazioni nelle indagini sociali e filosofiche, anche se inizialmente non si pone alcuna applicazione.

S. Frank ritiene che il compito della filosofia sociale consiste nel formulare principi normativi, che definiscono "... un ideale, veramente legittimo compito veramente oggettiva della vita sociale". [2] Allo stesso tempo, i principi fondamentali

normativi della vita sociale, Frank, sono il servizio (esecuzione dovrebbe, la verità di Dio); solidarietà; gratuito (partecipazione gratuita alla vita sociale); hierarchism.

Nella filosofia sociale interna rimane concezioni popolari della filosofia sociale come disciplina focalizzata sullo studio della società. V.N. Furs osserva che queste rappresentazioni sono banali e non riflettono la profondità e la complessità dei problemi filosofici, tra cui il concetto di social [3]. Esso definisce filosofia sociale come una filosofia completo che include l'ontologia ed epistemologia, e l'etica. Si distinguono una specie da un altro non è la filosofia del soggetto, e secondo il metodo della curva: "... Non è solo la filosofia del" sociale", ma anche, soprattutto, una filosofia "di sociale" [4], l'esperienza filosofica vivente.

Filosofare "dal sociale, effettuiamo due missioni allo stesso tempo: il culturale e socio-politico. "Nel campo della cultura la sua missione è quella di mediare tra le forme distinte di competenza nel ricreare conseguentemente l'unità interiore di momenti rotte della ragione... e il collegamento con le strutture di coscienza di tutti i giorni. Nella filosofia sociale e politica del lavoro sul campo è quello di promuovere la costituzione di un nuovo equilibrio di potere tra i meccanismi socio-integrative e di sistema integrato e, in particolare, la comunicazione di mediazione reciproca e autorità amministrative utilizzati "[5]. La definizione di filosofia sociale attraverso il target è molto interessante, è pragmatico, e allo stesso tempo la risposta alla domanda: "Qual è la filosofia sociale" Risponde alla domanda: "Qual è il valore pratico della filosofia sociale".

La seconda di queste domande è strettamente connessa con la questione di chi oggi è in grado di effettuare la missione di cui sopra. La questione, nonostante la sua apparente semplicità, non è banale. La modifica della posizione di un esperto nella società moderna è evidente. La scienza accademica non è un sacerdote, e il taglio di esperti per discutere le pratiche sociali

marginali nella fase di razionalizzazione e di coinvolgimento di esperti nella fase di transizione da un possibile (elementi di tecnologia Overton) insolvente velati il fatto che lo status di esperti è costantemente messa in discussione. Non c'è dubbio che la comunità di esperti e cittadini, dilettanti. V.N. Furs ritiene che la variazione della posizione dell'esperto - il normale processo naturale. L'esperto non ha distinguersi dalla folla, egli, insieme con tutti - abitanti ordinaria del mondo della vita. Tuttavia, questo "naturalità" si trova il problema: quando un esperto scende tra la folla, si è unito alla maggioranza militanti, diventa il dilettantismo norma, l'ambiente stesso scompare esperti di riproduzione. A proposito di dilettantismo militante in segno di dibattiti scritture sociali contemporanei, per esempio, V.I. Samohvalova. V.L. Lehtsier evidenzia anche la situazione precaria del perito. Realtà di oggi obbligano noi ancora e ancora confermare il loro status comunicativo, che spesso comporta danni da dire. E l'importante che io dico, non quello che dico. [6]

Secondo V.N. Furs, filosofia sociale oggi - è una variante della teoria critica, o, in un certo senso, filosofia sociale - questa è la filosofia moderna. Il dialogo centrale nel contesto di V.N. Furs teoria critica vede il dialogo, o meglio il dibattito tra M. Fuko e Yu. Habermas. Questa controversia riguarda gli aspetti sociali e normativi. Per M. Fuko, criticando utopismo Yu. Habermas sottolinea l'incapacità fondamentale della società per eliminare le relazioni di potere e subordinazione, e quindi il compito di filosofia sociale è che possiamo "... fornire loro stessi con il principio di legalità, pratiche di gestione ed etica, etica, la pratica di auto che giocherà questi giochi con il più basso possibile il dominio di potere". [7]

Yu. Habermas, rispondendo alle critiche, ha detto che il rifiuto degli aspetti normativi della modernità non porta al successo, al contrario, è necessario non per inventare un nuovo contenuto normativo della realtà sociale, ma l'aggiornamento modernista. Mi

sento più vicino al punto di vista di Jürgen Habermas, rettificato per il fatto che la moderna può essere non solo occidentale europeo (cfr. Ad esempio, la teoria della modernità multiple). Tuttavia, M. Fuko, e capisce non come fase moderna dello sviluppo della società europea, o anche come un periodo di tempo, ma mi piace la posizione in relazione all'essere reale.

Analisi della teoria critica come una teoria di auto-riflessione look moderno è molto rilevante, dal momento che sappiamo il contenuto delle idee normative della modernità, che è autonomo; conoscere l'idea normativa di quello che doveva moderno (Dio), ma dobbiamo rispondere alla domanda: qual è l'idea normativa che, dopo il modernismo. Nella letteratura filosofica offerto una gamma di opzioni: dall'idea Yu. Habermas che la moderna crea la sua normatività da se stessa [8], per il rifiuto fondamentale della normatività sé. Va notato che il rifiuto postmoderno della normatività è estremamente controversa: nonostante feroci critiche all'idea di regole ha reso implicito riconoscimento.

Nel contesto filosofico, la teoria critica sociale, è definito come "... l'impostazione sulla posizione finanziaria della cosa pubblica, che è naturale come un ordine nascosto di dominazione esposizione". [9] Ma che cosa farà la teoria critica in una situazione in cui lo Stato di non nascondendo? Dominanza Hidden, secondo L. Altyussor - è l'ideologia del modello di "grandine". V.N. Furs mostra come funziona questo modello nel seguente esempio: "L'apparato ideologico non si limita alla propaganda primitiva, all'imposizione di certi valori, apparato ideologico funziona in modo molto più intelligente, si chiama: "Ehi, un buon cittadino", "Hey, amante Libertà!", "Hey, patriota del suo paese", "Ehi, questo scienziato!" E in risposta, l'individuo si trasforma in un soggetto simulato..." [10]. Tuttavia, va notato che un'ideologia del genere "trucco" - non ha sempre connotazioni negative. Qualsiasi società sana è impegnata nella produzione e

riproduzione di normale individuo socializzato. A quelli, in particolare, un buon cittadino, un patriota, etc. Quindi questo tipo di sfida potrebbe essere uno strumento di riproduzione sociale, e non è necessario qui per cercare manipolazione nascosta. V.N. Furs sottolinea che il pensiero sociale e la critica ci fa pensare prima di girare intorno alla grandine. Ma non dimenticate che spesso tendiamo per l'economia di pensiero, e di conseguenza occupiamo atteggiamento apatico: non rispondono a nulla.

A mio parere, non dovrebbe essere identificata teoria critica e filosofia sociale, anche se la connessione tra di loro è senza dubbio presente. Specificità di filosofia sociale - nella sua politicizzazione e coinvolgimento nei problemi della vita contemporanea, la società moderna. Il suo soggetto è dinamico e combina empirico e normativo.

Sfida sociale e filosofico urgente mi sembra di trovare tali basi valore normativo della vita, che non sarà caratterizzata da una astrazione eccessiva o concretezza inutile, ma sarebbe opportuno che la bella vita in "buona società". La prospettiva socio-filosofica include non solo della società e dei suoi membri, la sfera pubblica, la realtà sociale immaginario e sociale, ma anche norme sociali, i modelli di loro verificarsi e riproduzione, in particolare l'applicazione.

#### References:

1. Perov Yu.V. Philosophical problem of the status of social philosophy.
2. Frank S.L. Spiritual Foundations of Society.
3. Furs V.N. 2012. Social philosophy in presenting unpopular. V.2. 184 pp.
4. Furs V.N. Social philosophy in presenting unpopular. P. 186.
5. Furs V.N. Social philosophy in presenting unpopular. P. 242.
6. Lehtsier V.L. 2014. Entry into conversation notes on recognition of the communicative. P. 37-44.
7. Foucault M. 1994. Dits et écrits. M. Foucault. P. 727.

8. Habermas J. 1985. Der philosophische Diskurs der Moderne. P.16.  
9. Furs V.N. 2012. Critical Thinking Today. V. 2. 149 pp.

10. Furs V.N. Critical thinking today. P. 152.